



Matteo De Luca
Silvano Candotto

NOTE SULL'OSSERVAZIONE DI DUE NUOVE SPECIE NELLA RISERVA NATURALE REGIONALE FOCE DELL'ISONZO - ZSC/ZPS IT3330005 "FOCE DELL'ISONZO - ISOLA DELLA CONA": *STERNA DI DOUGALL* - *STERNA DOUGALLII* (MONTAGU, 1813) E *MONACHELLA DEL DESERTO* - *OENANTHE DESERTI* (TEMMINCK, 1825)

NOTES ON THE OBSERVATION OF TWO NEW SPECIES IN THE REGIONAL NATURE RESERVE OF ISONZO RIVERMOUTH - ZSC/ZPS IT3330005 "FOCE DELL'ISONZO - ISOLA DELLA CONA": ROSEATE TERN - *STERNA DOUGALLII* (MONTAGU, 1813) AND DESERT WHEATEAR - *OENANTHE DESERTI* (TEMMINCK, 1825)

Riassunto breve - Nella presente breve nota vengono descritte le osservazioni di due nuove specie presso la foce del fiume Isonzo: un esemplare di *Sterna di Dougall* (*Sterna dougallii*), prima segnalazione per la Regione Friuli Venezia Giulia, e un esemplare di *Monachella del deserto* (*Oenanthe deserti*), seconda segnalazione per la Regione.

Parole chiave: *Oenanthe deserti*, *Monachella del deserto*, *Sterna dougalli*, *Sterna del dougall*, Riserva naturale Foce Isonzo, Monitoraggio avifauna

Abstract - This short note describes the observations of two new species at the rivermouth of the Isonzo river: a roseate tern (*Sterna dougallii*), the first sighting for the Friuli Venezia Giulia region in Italy, and a desert wheatear (*Oenanthe deserti*), the second reported occurrence for the region.

Keywords: *Oenanthe deserti*, Desert wheater, *Sterna dougalli*, Roseate tern, Nature Reserve Isonzo Rivermouth, Bird monitoring

Introduzione

Nella presente nota vengono descritte le osservazioni di *Sterna dougalli* e di *Oenanthe deserti* effettuate all'interno della Riserva naturale regionale Foce dell'Isonzo - ZSC/ZPS IT3330005 "Foce dell'Isonzo - Isola della Cona".

La sterna di Dougall - *Sterna dougallii* (Montague, 1813), è una specie politipica a distribuzione cosmopolita (BRICHETTI & FRACASSO 2006). La popolazione globale è stimata in circa 200.000-220.000 individui (WETLANDS INTERNATIONAL 2015), mentre quella europea è stimata in 4.500-5.800 individui maturi (BIRDLIFE INTERNATIONAL 2015). L'areale comprende le zone costiere e le isole degli oceani Atlantico, Pacifico e Indiano (BRICHETTI & FRACASSO 2006). Data l'ampiezza dello stesso e la dimensione della popolazione, la specie è considerata a minor rischio sia a livello globale che europeo (BIRDLIFE INTERNATIONAL 2018, 2021). Il trend globale, tuttavia, è incerto, in quanto alcune popolazioni stanno diminuendo, mentre altre

sono in aumento oppure stabili (WETLANDS INTERNATIONAL 2015). Specie strettamente marina, si tiene frequentemente sottocosta ed è ovunque molto rara nell'entroterra (BRICHETTI & FRACASSO 2006). Nidifica esclusivamente lungo le coste marine, soprattutto su piccole isole (BRICHETTI & FRACASSO 2006), in grandi e dense colonie che possono contenere diverse migliaia di coppie, spesso associate ad altre specie (DEL HOYO 1996). Entità prevalentemente migratrice, compare occasionalmente in Gran Bretagna, Irlanda, Portogallo, Spagna (BRICHETTI & FRACASSO 2006). La presenza di *S. dougallii* in Italia è considerata accidentale, con quattro segnalazioni ritenute valide, una recente (Porto di Viareggio - LU 2001) e tre anteriori al 1950 (Foce Bisagno - Genova 1828; Lago di Massaciuccoli - Lucca 1835; Golfo di Cagliari 1905) (BRICHETTI & FRACASSO 2006, 2015). Alcune segnalazioni storiche e recenti sono state escluse in quanto non ritenute valide, e appartengono al Centro e Sud Italia (BRICHETTI & FRACASSO 2006). Per la regione Friuli Venezia Giulia non sono note segnalazioni della spe-

cie (PARODI 2006; CASTELLANI et al. 2007; GUZZON et al. 2013).

La seconda specie trattata, ovvero la monachella del deserto - *Oenanthe deserti* (TEMMINCK, 1825), è una specie politipica a distribuzione centroasiatico-nordafricana (BRICHETTI & FRACASSO 2008), con una popolazione europea stimata di 220-2.200 individui maturi, sebbene l'Europa costituisca <5% dell'areale globale (BIRDLIFE INTERNATIONAL 2015). La specie ha un trend ritenuto stabile in assenza di prove per eventuali diminuzioni o minacce, mentre a livello europeo l'andamento della popolazione è sconosciuto e la specie viene considerata quasi minacciata (BIRDLIFE INTERNATIONAL 2021). Specie tipica degli ambienti steppici e sub-desertici, di solito estremamente aridi e particolarmente poveri di vegetazione, nidifica sia in bassopiani aperti e livellati, sia su ripidi versanti montani, dal livello del mare fino a 3.000-4.000 m (BRICHETTI & FRACASSO 2008). Entità migratrice, sebbene alcune popolazioni siano solo parzialmente migratorie (SNOW & PERRINS 1998), in Europa compare accidentalmente o irregolarmente, più di frequente nelle regioni meridionali e nel periodo autunnale (BRICHETTI & FRACASSO 2008). In Italia O. deserti è considerata migratrice irregolare e svernante irregolare, con almeno 18 osservazioni successive al 1950 (BRICHETTI & FRACASSO 2008, BACCETTI et al. 2021). Le presenze possono essere attribuite sia a

giovani in dispersione, sia a migrazione inversa o casi di erratismo primaverile (BRICHETTI & FRACASSO 2008). In Regione Friuli Venezia Giulia O. deserti, è stata rilevata una sola volta sull'isola di Sant'Andrea in comune di Marano Lagunare (UD) l'8 marzo del 2014 da M. Toller, A. Bertoli e C. Guzzon (www.astorefv.org/foto-rarità; www.ornitho.it), mentre non sono note osservazioni precedenti (PARODI 2006; CASTELLANI et al. 2007; GUZZON et al. 2013).

Osservazioni

Il 19 giugno 2022, durante le attività di monitoraggio e sorveglianza da natante, che vengono regolarmente effettuate nelle aree marine della Riserva Naturale (45.7262210, 13.5591231), un esemplare di *S. dougallii* è stato osservato da S. Candotto (Fig. 1 e 2). Il riconoscimento della specie è avvenuto tramite l'osservazione dei caratteri diagnostici sul campo, successivamente confermati dall'analisi del materiale fotografico, attraverso il quale è stato anche possibile leggere il codice alfanumerico presente sull'anello metallico della zampa sinistra. L'osservazione è stata trasmessa all'ISPRA. L'individuo osservato è risultato inanellato il 7 luglio 2020 presso le Isole Coquet - Northumberland (UK). L'osservazione è stata successivamente validata dalla Commissione Ornitologica Italiana (COI: FULCO &



Fig. 1 - *Sterna dougallii* su un paletto di sostegno delle reti da posta (Foto S. Candotto)
- *Sterna dougallii* resting on a fishing net pole (Foto S. Candotto).



Fig. 2 - *Sterna dougalli* e *Thalasseus sandvicensis* (Foto S. Candotto).
 - *Sterna dougalli* and *Thalasseus sandvicensis* (Foto S. Candotto).

LIUZZI 2023). L'osservazione è stata effettuata nelle aree marine antistanti la foce del fiume Isonzo, caratterizzate da bassi fondali a substrato sabbioso limoso con presenza di relitti di alberi fluitati durante le piene. L'area viene utilizzata da differenti specie di sternidi (*S. hirundo*, *Thalasseus sandvicensis*, *Sternula albifrons*) sia come sito di alimentazione, sia come sito di sosta. Questo tratto dell'area protetta è estremamente importante da un punto di vista ecologico per differenti specie migratrici e nidificanti e ricomprende, oltre alle piane di mare e ambiti di mare poco profondo, un'isola sabbiosa in cui è completamente interdetto l'accesso ai visitatori.

Il 27 dicembre 2022, nel corso dei monitoraggi sull'avifauna che vengono regolarmente condotti all'interno della Riserva Naturale regionale Foce dell'Isonzo, è stato osservato da M. De Luca un esemplare di monachella del deserto (*O. desertii*) in alimentazione nelle aree agricole poste in località Terranova, Comune di San Canzian d'Isonzo, (45.7371382, 13.5127326) ai margini dell'area protetta (Fig. 3 e 4). Con l'auto è stato possibile avvicinarsi all'individuo in modo tale da effettuare adeguate osservazioni a distanza appropriata e di acquisire materiale fotografico documentativo. L'esemplare in oggetto si è trattenuto in alimentazione nel sito per

tutto il giorno ed è stato successivamente rilevato da altri osservatori. Nei giorni successivi non è più stato riosservato, forse anche per il disturbo generato dai numerosi fotografi che nella giornata dell'osservazione hanno insistentemente cercato di raccogliere immagini della specie. Il sito in cui è stata effettuata l'osservazione si pone alla confluenza tra i fiumi Isonzo e Isonzato, ai margini dell'area protetta; pur trattandosi di aree agricole utilizzate in modo intensivo, quest'ambito riveste una notevole importanza da un punto di vista ornitologico, come dimostrato dalla costante presenza nei mesi invernali del piviere dorato (*Pluvialis apricaria*), di stormi di oche in alimentazione (*Anser anser*, *A. albifrons*) e dalla frequente osservazione di specie rare (*A. erythropus*, *Branta ruficollis*, *Haliaeetus albicilla*, *Melanocorypha calandra*) (DE LUCA 2019; 2020; 2021; 2022; 2023).

Discussione

Con la presente nota si riportano le osservazioni di *S. dougalli* e di *O. desertii* all'interno della Riserva naturale regionale Foce dell'Isonzo. L'osservazione della



Fig. 3 - *Oenanthe desertii* in località Terranova, Comune di San Canzian d'Isonzo (Foto M. De Luca).
- *Oenanthe desertii* by Terranova (Foto M. De Luca).



Fig. 4 - *Oenanthe desertii*, stesso esemplare inquadrato da un'altra angolazione (Foto M. De Luca).
- *Oenanthe desertii* same specimen from another point of view (Foto M. De Luca).

sterna di Dougall è la prima per la Regione Friuli Venezia Giulia, e la seconda per l'Italia dopo il 1949, l'unica per la quale si dispone di documentazione fotografica. Nel caso della monachella del deserto, invece, si tratta della seconda segnalazione per il territorio regionale, e della prima per la Riserva naturale. Tali informazioni forniscono ulteriore supporto per evidenziare l'importanza ecologica per l'avifauna dell'area protetta e delle zone limitrofe e danno valore all'intensa attività di monitoraggio che viene svolta con regolarità da alcuni decenni. Un elemento che merita segnalare è l'importanza di limitare la diffusione immediata di informazioni relative a specie rare, in quanto possono generare, in tempi brevi, flussi ingenti di fotografi o appassionati che non sempre adottano comportamenti congrui e necessari a limitare il disturbo. Le due segnalazioni vanno ad arricchire il quadro sulle conoscenze ornitologiche a livello regionale e dell'Alto Adriatico, ribadendo, anche con questi dati, la rilevanza ecologica della Riserva naturale foce dell'Isonzo - ZSC/ZPS IT3330005 "Foce dell'Isonzo – Isola della Cona" per la sosta e conservazione degli uccelli.

Manoscritto pervenuto il 03.V.2024 e approvato il 06.VII.2024

Ringraziamenti

Un sentito ringraziamento all'editor e ai revisori anonimi per il tempo e l'impegno dedicati alla revisione del presente lavoro.

Bibliografia

- BACCETTI N., FRACASSO G., COMMISSIONE ORNITOLOGICA ITALIANA (CISO). 2021, *CISO-COI Check-list of Italian birds - 2020*, Avocetta, 45, pp. 21-82.
- BIRDLIFE INTERNATIONAL 2018, *Sterna dougallii*, The IUCN Red List of Threatened Species 2018: e.T22694601A132260491, consultato il 29/04/2024 [url: <https://dx.doi.org/10.2305/IUCN.UK.2018-2.RLTS.T22694601A132260491>]
- BIRDLIFE INTERNATIONAL 2021, European Red List of Birds, Luxembourg, Publications Office of the European Union, 72 p.
- BRICHETTI P. & FRACASSO G. 2006, *Ornitologia italiana, Stercorariidae-Caprimulgidae*, Bologna, Alberto Perdisa Editore, 3, 347 p.
- BRICHETTI P. & FRACASSO G. 2008, *Ornitologia italiana, Turdidae - Cisticolidae*, Bologna, Alberto Perdisa Editore, 5, 428 p.
- BRICHETTI P. & FRACASSO G. 2015, *Check-list degli uccelli italiani aggiornata al 2014*, Rivista Italiana di Ornitologia - Research in Ornithology, 85 (1), pp. 31-50.
- CASTELLANI R., KRAVOS K., SAVA S. 2007, *Resoconto Ornitologico del Friuli Venezia Giulia anni 2003, 2004 e 2005*, Trieste, Grafiche Biondi, 43 p.
- DE LUCA M. 2019, *Servizio di Funzionamento della Stazione Biologica Isola della Cona - Relazione Finale*, Comune di Staranzano, 60 p.
- DE LUCA M. 2020, *Servizio di Funzionamento della Stazione Biologica Isola della Cona - Relazione Finale*, Comune di Staranzano, 60 p.
- DE LUCA M. 2021, *Servizio di Funzionamento della Stazione Biologica Isola della Cona - Relazione Finale*, Comune di Staranzano, 60 p.
- DE LUCA M. 2022, *Servizio di Funzionamento della Stazione Biologica Isola della Cona - Relazione Finale*, Comune di Staranzano, 60 p.
- DE LUCA M. 2023, *Servizio di Funzionamento della Stazione Biologica Isola della Cona - Relazione Finale*, Comune di Staranzano, 60 p.
- DEL HOYO J., ELLIOTT A., SARGATAL J. 1996, *Handbook of the Birds of the World, Hoatzin to Auks*, Spain, Lynx Edicions, 821 p.
- FULCO E. & LIUZZI C. 2023, *Italian Ornithological Commission (COI) - Report 31*, Avocetta, 47, pp. 1-11.
- GUZZON C., KRAVOS K., PARODI R., SAVA S., TOLLER M. 2013, *Resoconto Ornitologico del Friuli Venezia Giulia anni 2006 - 2011*, Udine, Edizioni del Museo Friulano di Storia Naturale, 191 p.
- PARODI R. 2006, *Check-list degli Uccelli del Friuli Venezia Giulia*, Gortania, Atti del Museo Friulano di Storia Naturale, 28, pp. 207-242.
- SNOW D.W. & PERRINS C.M. 1998, *The Birds of the Western Palearctic, Passerines*, Oxford, Oxford University Press, 2, pp. 1009-1697.
- WETLANDS INTERNATIONAL 2015, *Waterbird Population Estimates*, consultato il 29/04/2024 [url: wpe.wetlands.org]

Sitografia

Astore FVG, foto rarità, consultato il 02/05/2024
[url: www.astorefvg.org/foto-rarita]
Ornitho, consultato il 02/05/2024 [url: www.ornitho.it]

Authors' address - Indirizzo degli Autori
- Matteo DE LUCA
FOR NATURE srl, via Tullio 13, 33100 UDINE, Italy
- Silvano CANDOTTO
Via molini 11,33050 Gonars (UD), Italy